

IL FAGGIO SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE CASSALA, 22 MILANO MI
Codice Fiscale	08057010012
Numero Rea	MI 2055964
P.I.	08057010012
Capitale Sociale Euro	206.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	4.712	8.365
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	267	311
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.292	6.001
5) avviamento	301.259	394.098
7) altre	514.670	489.208
Totale immobilizzazioni immateriali	823.200	897.983
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	477.126	489.544
3) attrezzature industriali e commerciali	184.434	182.887
4) altri beni	292.844	332.666
5) immobilizzazioni in corso e acconti	22.530	15.129
Totale immobilizzazioni materiali	976.934	1.020.226
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	-
Totale partecipazioni	500	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	500	-
Totale immobilizzazioni (B)	1.800.634	1.918.209
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	11.436	27.956
Totale rimanenze	11.436	27.956
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	848.382	875.200
Totale crediti verso clienti	848.382	875.200
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.124	-
Totale crediti verso controllanti	200.124	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.578	121.578
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.472	-
Totale crediti tributari	77.050	121.578
5-ter) imposte anticipate	250.456	217.032
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	241.697	79.096
Totale crediti verso altri	241.697	79.096
Totale crediti	1.617.709	1.292.906
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.401.022	4.414.541
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.401.022	4.414.541
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	11.293	11.193

3) danaro e valori in cassa	5.463	4.348
Totale disponibilità liquide	16.756	15.541
Totale attivo circolante (C)	5.046.923	5.750.944
D) Ratei e risconti	5.581	2.842
Totale attivo	6.853.138	7.671.995
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	206.000	206.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	153.210	153.210
IV - Riserva legale	98.311	98.311
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	778.922	778.922
Varie altre riserve	5.947	5.947
Totale altre riserve	784.869	784.869
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	318.652	(477.568)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(717.396)	796.221
Totale patrimonio netto	843.646	1.561.043
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	828.187	760.490
Totale fondi per rischi ed oneri	828.187	760.490
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	427.372	395.657
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.142	1.139
Totale debiti verso banche	1.142	1.139
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.751.565	3.922.864
Totale debiti verso fornitori	3.751.565	3.922.864
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.391	198.124
Totale debiti verso controllanti	37.391	198.124
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.124	47.441
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	69.124	47.441
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.832	70.700
Totale debiti tributari	151.832	70.700
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.647	56.720
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.647	56.720
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	680.123	651.880
Totale altri debiti	680.123	651.880
Totale debiti	4.748.824	4.948.868
E) Ratei e risconti	5.109	5.937
Totale passivo	6.853.138	7.671.995

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.755.420	10.389.392
5) altri ricavi e proventi		
altri	161.387	2.556.496
Totale altri ricavi e proventi	161.387	2.556.496
Totale valore della produzione	10.916.807	12.945.888
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	134.197	163.093
7) per servizi	7.082.659	7.348.403
8) per godimento di beni di terzi	1.646.438	1.572.818
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.302.123	1.184.463
b) oneri sociali	369.251	347.524
c) trattamento di fine rapporto	93.313	109.898
e) altri costi	21.121	57.425
Totale costi per il personale	1.785.808	1.699.310
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	284.565	357.365
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	280.397	306.731
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	74.027	74.781
Totale ammortamenti e svalutazioni	638.989	738.877
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.520	492
12) accantonamenti per rischi	75.947	49.103
14) oneri diversi di gestione	307.122	296.951
Totale costi della produzione	11.687.680	11.869.047
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(770.873)	1.076.841
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	4.691	4.730
Totale proventi diversi dai precedenti	4.691	4.730
Totale altri proventi finanziari	4.691	4.730
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	184.643	71.463
Totale interessi e altri oneri finanziari	184.643	71.463
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(179.952)	(66.733)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(950.825)	1.010.108
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	119	119
imposte differite e anticipate	(33.424)	19.480
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	200.124	(194.288)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(233.429)	213.887
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(717.396)	796.221

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(717.396)	796.221
Imposte sul reddito	(233.429)	213.887
Interessi passivi/(attivi)	179.952	66.733
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(770.873)	1.076.841
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	243.287	233.782
Ammortamenti delle immobilizzazioni	564.962	664.096
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	21.882	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	830.131	897.878
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	59.258	1.974.719
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	16.520	492
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(44.467)	(183.320)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(171.299)	(271.170)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.739)	21.564
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(828)	(2.296)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(380.489)	(1.264.766)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(583.302)	(1.699.496)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(524.044)	275.223
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(179.952)	(66.733)
(Imposte sul reddito pagate)	233.548	(213.887)
(Utilizzo dei fondi)	(72.590)	(367.932)
Totale altre rettifiche	(18.994)	(648.552)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(543.038)	(373.329)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(258.987)	(285.280)
Disinvestimenti	-	505.803
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(209.782)	(213.949)
Disinvestimenti	-	51.541
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(500)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	295.967
Disinvestimenti	1.013.519	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	544.250	354.082
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3	(218)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3	(218)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.215	(19.465)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.193	29.488
Danaro e valori in cassa	4.348	5.518
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.541	35.006
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.293	11.193
Danaro e valori in cassa	5.463	4.348
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.756	15.541

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della Società

Il Faggio S.r.l. a socio unico (di seguito anche la "**Società**") opera nell'ambito socio-sanitario, in prevalente regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, attraverso la gestione delle seguenti strutture:

- RSA "Le Cappuccine" sita in Genova, via Madre Francesca Rubatto n. 3 - 106 posti letto (più Comunità alloggio per 14 posti letto).
- RSA "Le Magnolie" sita in Firenze, - 74 posti letto;
- RSA "Il Giglio" sita in Firenze - 60 posti letto;
- RSA "Villa Michelangelo" sita in Lastra a Signa (FI) - 47 posti letto;

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2022 e ai relativi risultati si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione redatta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (per es. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Si rileva altresì il perdurante impegno del Socio Unico a fornire alla Società il necessario supporto finanziario per consentirle di operare in continuità aziendale.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di riferimento del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	20,00%

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00%
Avviamento	5,56% - 10,00%
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 110, comma 8 del Decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 e dall'art. 14 Legge 21 novembre 2000 n. 342, la Società ha optato per riallineamento fiscale con il riconoscimento ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive dei maggiori valori iscritti in bilancio al 31 dicembre 2020 a titolo di avviamento. Corrispondentemente è stato stanziato un debito tributario per imposta sostitutiva pari al 3% del maggior valore, senza tuttavia avvalersi della facoltà concessa dalla legge di affrancare fiscalmente la riserva di riallineamento, che pertanto risulta essere in regime di sospensione di imposta.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

La Società, ai sensi del combinato disposto dall'art. 110, comma 8 del Decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 e dall'art. 14 Legge 21 novembre 2000 n. 342, ha optato per riallineamento fiscale con il riconoscimento ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive dei maggiori valori iscritti in bilancio al 31 dicembre 2020 a titolo di avviamento. Corrispondentemente è stato stanziato un debito tributario per imposta sostitutiva pari al 3% del maggior valore, senza tuttavia avvalersi della facoltà concessa dalla legge di affrancare fiscalmente la riserva di riallineamento, che pertanto risulta essere in regime di sospensione di imposta.

Le modifiche normative introdotte dalla legge di bilancio 2022 che hanno comportato l'inserimento all'art. 110 del D.L. 104 /2020 del comma 8-ter con la previsione che il maggior valore derivante dal riallineamento dell'avviamento può essere dedotto ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP in almeno 50 anni. Pertanto, la Società ha optato per l'allungamento del periodo di ammortamento dell'avviamento e non si è avvalsa della facoltà di pagare la maggiore imposta sostitutiva ai sensi dell'art. 176 del TUIR per procedere con la deduzione degli ammortamenti nel periodo ordinario di 18 anni

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 25,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i

costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 284.565, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 823.200.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	174.923	800	23.855	2.866.855	1.397.159	4.463.592
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	166.558	489	17.854	2.472.757	907.951	3.565.609
Valore di bilancio	8.365	311	6.001	394.098	489.208	897.983
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	209.782	209.782
Ammortamento dell'esercizio	3.653	44	3.709	92.839	184.320	284.565
Totale variazioni	(3.653)	(44)	(3.709)	(92.839)	25.462	(74.783)
Valore di fine esercizio						
Costo	174.923	800	23.855	2.866.855	1.606.941	4.673.374
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	170.211	533	21.563	2.565.596	1.092.271	3.850.174
Valore di bilancio	4.712	267	2.292	301.259	514.670	823.200

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliament</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	174.923	174.923	6.515	-
	F.do amm.to costi impianto e ampliam.	170.211-	166.558-	10.168-	2
	Totale	4.712	8.365	3.653-	

Il valore netto contabile dei costi di impianto e di ampliamento di riferisce ai costi sostenuti per la finalizzazione delle seguenti operazioni straordinarie:

- Conferimento ramo d'azienda "Platinum" - RSA Le Magnolie, RSA Il Giglio e RSA Villa Michelangelo;

- Scissione parziale in favore della società NATIVITAS SRL.

Avviamento

La voce, pari ad Euro 301.259, è così composta:

- Disavanzo da fusione di Residenza Caffaro S.r.l., fusa nella società Cappuccine S.r.l. il 12 settembre 2013; l'importo è stato iscritto nella Società a seguito della fusione della società Cappuccine S.r.l. avvenuto il 28 novembre 2017 per Euro 82.251;
- Avviamento da conferimento a titolo oneroso effettuato nel corso del 2009 da Residenza Liguria S.r.l., Unico Socio di Residenza Caffaro S.r.l., e trasferito alla società Cappuccine S.r.l.; l'importo è stato iscritto nella Società a seguito della fusione della società Cappuccine S.r.l. avvenuto il 28 novembre 2017 per Euro 68.495;
- Avviamento Superba S.n.c. per conferimento nella società Residenza Caffaro S.r.l., fusa nella società Cappuccine S.r.l.; l'importo è stato iscritto nella Società a seguito della fusione della società Cappuccine S.r.l. avvenuto il 28 novembre 2017 per Euro 6.257;
- Avviamento derivante dal conferimento del ramo d'azienda "Il Giglio" avvenuto in data 3 febbraio 2020 per Euro 100.083;
- Avviamento derivante dal conferimento del ramo d'azienda "Villa Michelangelo" avvenuto in data 3 febbraio 2020 per Euro 316.3

Nell'esercizio 2020 la Società si è avvalsa della facoltà di riallineare i valori civilistici dell'avviamento "Caffaro" ottenendo il riconoscimento fiscale di tale avviamento per Euro 198.243.

Si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore dell'avviamento.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce, pari ad Euro 514.670, comprende principalmente le migliorie apportate agli immobili di proprietà di terzi presso i quali la società esercita la propria attività ed i costi sostenuti dalla Società per lo sviluppo della piattaforma "Equipe".

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 4.520.485; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 3.543.551.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.698.350	915.222	1.646.708	15.129	4.275.409
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.208.806	732.335	1.314.042	-	3.255.183
Valore di bilancio	489.544	182.887	332.666	15.129	1.020.226
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	146.114	56.452	35.109	21.312	258.987
Ammortamento dell'esercizio	158.532	54.905	66.960	-	280.397
Altre variazioni	-	-	(7.971)	(13.911)	(21.882)
Totale variazioni	(12.418)	1.547	(39.822)	7.401	(43.292)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.844.464	971.674	1.681.817	22.530	4.520.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.367.338	787.240	1.388.973	-	3.543.551
Valore di bilancio	477.126	184.434	292.844	22.530	976.934

Impianti e macchinario

La voce, pari ad Euro 477.126, accoglie principalmente:

- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 194.794;

- Impianti elettrici per Euro 81.791;
- Impianti idraulici per Euro 59.122;
- Impianti antincendio per Euro 33.557;
- Impianti di allarmi e sicurezza per Euro 33.188;
- Impianti sanitari per Euro 26.420.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce, pari ad Euro 184.434, comprende le attrezzature generiche e specifiche utilizzate dalla società per lo svolgimento dell'attività caratteristica per Euro 184.434.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce, pari ad Euro 332.666, comprende principalmente mobili e arredi per Euro 289.032.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce, pari ad Euro 22.530, accoglie gli acconti pagati per la fornitura di impianti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	27.956	(16.520)	11.436
Totale rimanenze	27.956	(16.520)	11.436

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2023 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	875.200	(26.818)	848.382	848.382	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	200.124	200.124	200.124	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	121.578	(44.528)	77.050	71.578	5.472
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	217.032	33.424	250.456		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	79.096	162.601	241.697	241.697	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.292.906	324.803	1.617.709	1.361.781	5.472

I crediti verso clienti, pari ad Euro 848.382, sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL per le quali viene erogato il servizio ricovero in convenzione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2023, presenta un saldo pari ad Euro 191.125. Nel corso del 2023 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 2.742, in seguito alla chiusura di posizioni ritenute definitivamente inesigibili, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 74.027.

I *crediti tributari*, pari ad Euro 77.169, sono costituiti principalmente da:

- Altri crediti di natura tributaria per Euro 56.085 di cui:
 - o Euro 50.376 per pagamenti fatture ASL in seguito ad atto di pignoramento;
 - o Euro 5.709, iscritti in forza dei diversi D.L. emanati nel corso del 2022 riguardanti bonus energia;
- Crediti per IRAP per Euro 9.167;

I *crediti per imposte anticipate*, pari ad Euro 250.456, sono così costituiti:

- Imposte anticipate su fondi rischi ed oneri per Euro 170.146;
- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 44.108;
- Imposte anticipate su premi da corrispondere ai dipendenti per Euro 16.585;
- Imposte anticipate su ammortamento avviamento "Caffaro" riallineamento per Euro 4.977;
- Imposte anticipate su TARI per Euro 14.640.

I *crediti verso altri*, pari ad Euro 241.697, accolgono:

- Altri crediti per Euro 163.417;
- Depositi cauzionali per appalti per Euro 75.935
- Anticipi per infortuni per Euro 1.428;
- Altri crediti verso il personale per Euro 326.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	4.414.541	(1.013.519)	3.401.022
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.414.541	(1.013.519)	3.401.022

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2023 è costituito per Euro 3.399.861 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 1.161 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al IV trimestre 2023.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.193	100	11.293
Denaro e altri valori in cassa	4.348	1.115	5.463
Totale disponibilità liquide	15.541	1.215	16.756

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.842	2.739	5.581

Totale ratei e risconti attivi	2.842	2.739	5.581
---------------------------------------	-------	-------	-------

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Imposte di registro	4.775
	Altre locazioni e noleggi	806
	Totale	5.581

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Riclassifiche		
Capitale	206.000	-	-		206.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	153.210	-	-		153.210
Riserva legale	98.311	-	-		98.311
Altre riserve					
Riserva avanzo di fusione	778.922	-	-		778.922
Varie altre riserve	5.947	-	-		5.947
Totale altre riserve	784.869	-	-		784.869
Utili (perdite) portati a nuovo	(477.568)	796.221	(1)		318.652
Utile (perdita) dell'esercizio	796.221	(796.221)	-	(717.396)	(717.396)
Totale patrimonio netto	1.561.043	-	(1)	(717.396)	843.646

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	206.000		B	206.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	153.210	Capitale	A;B;C	153.210
Riserva legale	98.311	Utili	A;B;C	98.311
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	778.922	Capitale	A;B;C	778.922
Varie altre riserve	5.947	Utili	A;B;C	5.947
Totale altre riserve	784.869			-
Utili portati a nuovo	318.652		A;B;C	318.652
Totale	1.561.042			1.561.042
Quota non distribuibile				45.912
Residua quota distribuibile				1.515.130

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La Società tra le immobilizzazioni immateriali ha iscritto costi di impianto e di ampliamento per un valore residuo pari ad Euro 4.712. Pertanto, ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 5 del codice civile, nell'ammontare complessivo della quota non distribuibile la società dovrà mantenere un importo pari al valore ancora da ammortizzare di tali costi iscritti a bilancio.

Si precisa che la quota distribuibile comprende la parte eccedente il 20% del capitale accantonato alla riserva legale, pari ad Euro 57.111.

Si precisa che la Società ha optato per il riallineamento fiscale ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020, con il riconoscimento ai fini delle imposte sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive dei maggiori valori civilistici a titolo di avviamento ed il versamento di un'imposta sostitutiva pari al 3%.

A tal proposito, ai sensi del combinato disposto dall'art. 110, c. 8 del Decreto legge 14 agosto 2020 n. 104 e dall'art. 14 della Legge 21 novembre 2000 n. 342, la Società ha vincolato, ai fini fiscali, un'apposita riserva in sospensione d'imposta per un importo totale di Euro 192.296, pari all'importo dei valori di riallineamento al netto dell'imposta sostitutiva, composta per lo stesso importo da utili portati a nuovo.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	760.490	760.490
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	75.947	75.947
Utilizzo nell'esercizio	8.250	8.250
Totale variazioni	67.697	67.697
Valore di fine esercizio	828.187	828.187

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo contenziosi legali in corso	706.371
	Fondo rinnovi CCNL	81.765
	Altri fondi	40.051
	Totale	828.187

Il *fondo rinnovi CCNL* è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2023 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. Su tali accantonamenti sono state stanziare le imposte anticipate IRES.

Il fondo per *contenziosi legali e tributari in corso* è stato accantonato in misura pari al valore del rischio stimato a carico della Società per le cause in corso. Su tali accantonamenti sono state stanziare le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	395.657
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	93.313
Utilizzo nell'esercizio	61.598
Totale variazioni	31.715
	427.372

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.139	3	1.142	1.142
Debiti verso fornitori	3.922.864	(171.299)	3.751.565	3.751.565
Debiti verso controllanti	198.124	(160.733)	37.391	37.391
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	47.441	21.683	69.124	69.124
Debiti tributari	70.700	81.132	151.832	151.832
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	56.720	927	57.647	57.647
Altri debiti	651.880	28.243	680.123	680.123
Totale debiti	4.948.868	(200.044)	4.748.824	4.748.824

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Totale
debiti verso banche	1.142	1.142

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 3.751.565, sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 885.987 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti pari ad Euro 37.391 sono costituiti da per fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei costi delle polizze assicurative.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 69.124, accolgono:

- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito di *management fee* fatturate da KORIAN SA a quest'ultima per Euro 27.185;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 12.178;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 29.761.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad Euro 151.832, sono composti principalmente da:

- Altri debiti tributari per Euro 105.687, di cui Euro 104.420 relativi allo stanziamento TARI
- Debiti per IRPEF personale dipendente per Euro 39.847;

- Debiti per IRPEF lavoratori autonomi per Euro 1.046;
- Debiti per imposta di bollo per Euro 864.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari ad Euro 57.647, accolgono i debiti verso l'INPS per i contributi da versare per Euro 56.691 ed i debiti verso i fondi di previdenza complementare per Euro 956.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali per servizi di degenza	301.922
	Debiti verso il personale	293.398
	Altri debiti di importo minore	84.803
	Totale	680.123

I debiti verso il personale si riferiscono alle retribuzioni ordinarie liquidate nel mese di gennaio 2024 per Euro 109.500, alle retribuzioni differite maturate per quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti per Euro 163.898, e altri debiti verso il personale per premi da corrispondere per Euro 20.000.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.142	1.142
Debiti verso fornitori	3.751.565	3.751.565
Debiti verso controllanti	37.391	37.391
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	69.124	69.124
Debiti tributari	151.832	151.832
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.647	57.647
Altri debiti	680.123	680.123
Totale debiti	4.748.824	4.748.824

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9	90	99
Risconti passivi	5.928	(918)	5.010

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	5.937	(828)	5.109

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi - Spese bancarie	99
	Risconti passivi - Contributi per investimenti in beni strumentali	2.026
	Risconti passivi - Locazioni di beni	2.848
	Altri risconti passivi di importo minore	136
	Totale	5.109

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	10.655.751
Servizio di lavaggio biancheria	61.172
Altri servizi di degenza	30.332
Servizi alberghieri accessori	7.250
Prestazioni sanitarie	915
Totale	10.755.420

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 161.387, è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 84.507;
- Contributi in conto esercizio per Euro 21.698, di cui Euro 21.698 relativi ai crediti d'imposta bonus energia e per il residuo come contributi ricevuti da parte dell'ASL Toscana;
- Locazione di beni per Euro 15.601;
- Altri riaddebiti per Euro 11.566.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei

rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 134.197, costituiti principalmente da acquisti di parafarmaci, prodotti per incontinenti ed igiene personale per Euro 61.249, acquisti di materiali di pulizia per Euro 10.931 e acquisto di materiale di ristorazione per Euro 10.570;
- Costi per servizi per Euro 7.082.689 ed accolgono principalmente:
 1. Corrispettivi variabili di outsourcing per Euro 5.300.197;
 2. Servizi di assistenza parasanitaria per Euro 363.692;
 3. Compensi liberi professionisti per Euro 313.801;
 4. Utenze per Euro 261.105;
 5. Servizi di ristorazione per Euro 228.405;
 6. Servizio di noleggio e lavaggio biancheria per Euro 101.887;
 7. Consulenze tecniche, legali, notarili e fiscali per Euro 74.815;
- Costo per godimento beni di terzi per Euro 1.646.438;
- Costi per il personale dipendente per Euro 1.785.808;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 638.989;
- Variazione delle rimanenze di magazzino per Euro 16.520;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 75.947;
- Oneri diversi di gestione per Euro 307.122, costituiti principalmente da sopravvenienze passive per Euro 156.978, dalla TARI per Euro 96.652 e quote associative per Euro 23.195.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	184.643
Totale	184.643

Gli altri oneri finanziari sono così costituiti:

- Interessi passivi verso fornitori per Euro 111.316;
- Interessi passivi su operazioni di *factoring* per Euro 54.866;
- Commissioni finanziarie per Euro 14.007;
- Interessi passivi di conto corrente per Euro 4.381.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio dell'imposta sostitutiva (pari ad 1/50) iscritta per riallineamento fiscale dell'avviamento, ai sensi dell'OIC 25 par. 80.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	93.420	-
Totale differenze temporanee imponibili	231.721	5.947
Differenze temporanee nette	138.301	5.947
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(216.568)	(464)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(33.192)	(232)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(249.760)	(696)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Premi dipendenti	43.420	(43.420)	-	24,00%	10.421
TARI	99.103	(50.000)	49.103	24,00%	12.000

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondi Rischi e oneri	632.995	75.947	708.942	24,00%	(18.227)	-	-
TARI	-	61.000	61.000	24,00%	(14.640)	-	-
Avviamento	11.895	5.947	17.842	24,00%	(1.427)	3,90%	(232)
Fondo svalutazione crediti	114.959	68.827	183.786	24,00%	(16.518)	-	-
Premi dipendenti	-	20.000	20.000	24,00%	(4.800)	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	29
Operai	40
Totale Dipendenti	70

La società applica i seguenti contratti collettivi di lavoro: UNEBA e ANASTE.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.512	12.578

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.000
Altri servizi di verifica svolti	5.900
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.900

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del reporting package annuale e semestrale redatto per la capogruppo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 c.1 n. 9 del codice civile si fornisce il seguente dettaglio.

Al 31 dicembre 2023 la Società ha rilasciato le seguenti garanzie:

- Fideiussione rilasciata da Intesa-Sanpaolo in favore di IGEE S.r.l. per garanzia locazione immobiliare Firenze-RSA Il Giglio per Euro 150.000;
- Fideiussione rilasciata da Milano Assicurazioni in favore di Immobiliare La Certosa S.r.l. per garanzia locazione immobiliare Lastra a Signa (FI) - RSA Villa Michelangelo per Euro 60.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2024 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo superamento della crisi pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali.

Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19.

Il quadro macroeconomico globale del 2023 ed i primi mesi del 2024 sono stati incisi dal protrarsi del conflitto russo/ucraino a cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina e alla situazione di crisi in Medio Oriente, si precisa che la società non opera su tali mercati e non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas, nonché l'aumento dei costi di trasporto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la holding.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di subholding la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società IL FAGGIO SRL.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio, pari ad Euro 717.396.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni